

DIVISIONE FUNZIONI ISTITUZIONALI
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC 121/08

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

20 NOVEMBRE 2008

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **20 NOVEMBRE 2008** alle ore **19.00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Gajone – Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa – BOTTICELLI Erica - BOTTIGLIERI Giorgio – CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni – LOTITO Vito – MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco – PATERNA Alfredo – PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano – RUSSO Anna Maria – RUSSO Giuseppe – SOLA Massimo - SPRIANO Paolo – VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 23 Consiglieri.

Risultano assenti n. 2 Consiglieri: GENTILE Vito - LUPI Maurizio.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Stefano CAGNASSO ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – PARERE – NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.2 - PARERE. NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.

Il Presidente Andrea STARA, di concerto con i Coordinatori della I^a Commissione Luisa BERNARDINI e della II^a Commissione Giancarlo CHIUSANO, riferisce:

Con lettera prot. n. 4883 del 21 ottobre 2008, protocollata dagli Uffici circoscrizionali in data 22 ottobre 2008, il Servizio Centrale Contratti Appalti ed Economato ha richiesto alla Circoscrizione l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti". Con successiva nota del Servizio Centrale Contratti Appalti ed Economato dell'11 novembre 2008 prot. n. 5348 è stata comunicata la proposta di modifica degli artt. 9 e 18 dell'articolato regolamentare.

La proposta di deliberazione prevede l'adozione del nuovo Regolamento per i Contratti della Città di Torino, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con conseguente abrogazione del vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 marzo 2005 (mecc. 2004 08060/003), esecutiva dal 21 marzo 2005 e s.m.i.

La proposta di nuovo Regolamento per i Contratti nasce dall'esigenza di coordinare la disciplina regolamentare con le innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che peraltro è stato oggetto di successivi importanti interventi modificativi. Il Codice dei contratti, in attuazione della normativa comunitaria, ha accorpato la disciplina relativa agli appalti di lavori, servizi e forniture, precedentemente disciplinata con diverse normative nazionali, riordinando e superando oltre cinquanta testi legislativi emanati nell'arco di quasi centocinquanta anni.

Il nuovo regolamento proposto interviene quindi su aspetti centrali dell'attività contrattuale dell'Amministrazione, adeguando ad esempio le procedure di scelta del contraente alle tipologie previste dal Codice dei contratti che contempla le procedure aperte o ristrette e gli istituti innovativi del dialogo competitivo, dell'accordo quadro e dei sistemi dinamici di acquisizione.

Rilevata la necessità di operare l'adeguamento della disciplina regolamentare alle rilevanti innovazioni del Codice dei contratti, si evidenzia peraltro che la proposta di nuovo Regolamento per i Contratti non valorizza adeguatamente il ruolo delle Circoscrizioni e ne limita l'operatività impedendo alle stesse l'utilizzo di procedure semplificate e celeri, utilizzabili invece dai Servizi Centrali e dalle Divisioni.

In particolare, l'ampliamento per alcune tipologie di acquisti di beni e servizi (e precisamente per gli acquisti riferibili ad uno dei gruppi merceologici per i quali siano presenti nell'Albo fornitori operatori economici qualificati) dell'affidamento in economia fino ad un importo di 150.000,00= Euro, previsto per i Servizi centrali e le Divisioni dall'art. 18 comma 2 e che risponde alla condivisibile esigenza di snellire le procedure di gara, evitando il ricorso alle lunghe e complesse procedure ad evidenza pubblica, deve essere esteso anche alle Circoscrizioni nelle materie di loro competenza (a puro titolo di esempio Turismo Sociale, Soggiorni per disabili, Assistenti Bagnanti, Centri di Aggregazione Giovanili, Manutenzione Aree Verdi e Immobili Circoscrizionali, Gestione centri d'incontro per Anziani, Servizi integrativi per le famiglie e per l'infanzia, Servizi per l'assistenza domiciliare leggera ecc.).

L'esigenza di semplificazione, finalizzata a soddisfare con celerità i bisogni del territorio, vale infatti anche per le Circoscrizioni, Enti che non hanno minor rilievo rispetto ai Servizi centrali della Città; non è quindi giustificata la disparità di trattamento che emerge dalla proposta di Regolamento dei Contratti in materia di acquisti in economia.

Inoltre conservare il limite di 20.000,00= Euro per gli acquisti in economia di beni e servizi da parte delle Circoscrizioni, tra l'altro solo per le tipologie di cui all'art. 18 comma 3 ad esclusione delle forniture minute od urgenti di materiale per ufficio in cui il limite per l'acquisto in economia è di 5.000,00= Euro, elenco molto più limitato rispetto alle categorie merceologiche dell'Albo fornitori, comporterebbe per importi superiori l'espletamento di gare ad evidenza pubblica da parte del Servizio Centrale Contratti ed Appalti (essendo praticamente assenti nella norma i casi che consentono il ricorso a procedure negoziate, e quindi esperibili a livello circoscrizionale), con le conseguenti ricadute in termini di aggravio delle procedure amministrative per il predetto Servizio Centrale e di notevole allungamento dei tempi necessari per individuare l'affidatario e reperire quindi la fornitura o servizio necessari per la funzionalità della Circoscrizione.

Si richiede inoltre, considerata l'esigenza di assicurare la piena funzionalità degli Uffici e servizi circoscrizionali, l'eliminazione del divieto per le Circoscrizioni di acquistare apparecchi di telefonia mobile ed attrezzature informatiche. Si propone di superare questo vincolo attraverso l'estensione, con atto e fondi del bilancio circoscrizionali, dell'affidamento per l'acquisto alla Ditta fornitrice individuata dai competenti Settori. Questa modalità consentirebbe di assicurare comunque l'omogeneità degli apparati telefonici ed informatici garantendo in tempi rapidi la funzionalità degli Uffici e servizi circoscrizionali, senza gravare sui bilanci sempre più ridotti dei Settori competenti che per tali acquisti sempre più spesso chiedono storni di fondi alle Circoscrizioni. Ovviamente le Circoscrizioni non possono usare lo strumento dello storno senza vedere nell'anno finanziario successivo una corrispondente diminuzione nella somma

complessiva a disposizione delle stesse.

Ancora, si richiede l'aggiornamento ed innalzamento dell'anacronistico limite unitario e complessivo della cassa circoscrizionale necessario per provvedere ai pagamenti relativi alle spese minute ed urgenti, con la contestuale e necessaria modifica del Regolamento di Contabilità e l'estensione della disposizione relativa alla composizione della Commissione di gara prevista all'art. 52 anche per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00= Euro, in coerenza con il comma 8 dell'art. 18 del Regolamento proposto.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella Conferenza dei Capi gruppo istituzionale del 6 novembre 2008 e nella riunione congiunta della I^a e della II^a Commissione del 19 novembre 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs.n. 267 del 18 agosto 2000 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
favorevole sulla regolarità tecnica;
- Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti" solo a condizione che vengano accolte tutte le modifiche della proposta di nuovo Regolamento sottoelencate:

- **aggiungere** negli allegati I (Fornitura di Beni) e II (Fornitura di Servizi) la seguente frase
"CIRCOSCRIZIONI"
tutte le materie previste dal vigente Regolamento del Decentramento e assegnate alle Circoscrizioni a seguito di successive deliberazioni di decentramento delle competenze";
- art. 9 comma 2 prima riga dopo "*.....le Divisioni*" **aggiungere "le Circoscrizioni";**

- art.9 comma 3 : **sopprimere** (viene assorbito dal precedente comma 2);
 - art. 9 comma 4 quarta riga **sopprimere** “con esclusione in ogni caso di apparecchi di telefonia mobile e di apparecchiature informatiche” **sostituendo** con:“**Per l’acquisto di apparecchi di telefonia mobile e di apparecchiature informatiche le Circoscrizioni possono direttamente ed esclusivamente avvalersi delle gare aperte della Direzione Sistema Informativo e Telecomunicazioni dandone comunicazione allo stesso**”;
 - art. 18 comma 1 seconda riga dopo “Divisioni” **aggiungere** “**e le Circoscrizioni**”
 - art.18 comma 1 nona riga dopo “150.000 euro” **aggiungere** “**IVA esclusa**”;
 - art. 18 comma 5: **sopprimere** il comma qui citato che è stato inserito nella proposta di regolamento con nota del Servizio Centrale Contratti Appalti ed Economato dell’11 novembre 2008 prot. n. 5348;
 - art. 52 nell’intitolazione dopo “20.000 euro iva esclusa” **aggiungere** “**per forniture e servizi e oltre 40.000 euro iva esclusa per i lavori**”;
 - art. 69 comma 1 quarta riga **sostituire** “Euro 260 IVA compresa” con “**Euro 500 IVA compresa**” con contestuale modifica del Regolamento di Contabilità;
 - art. 69 comma 3 prima riga **sostituire** “*superiore a Euro 516,46*” con “**Euro 1000**” con contestuale modifica del Regolamento di Contabilità;
 - art. 69 comma 3 quarta riga **sostituire** “Euro 260 IVA compresa” con “**Euro 500 Iva compresa**” , con contestuale modifica del Regolamento di Contabilità;
-